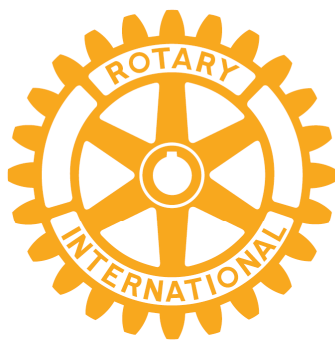


Rotary Club di Forlì

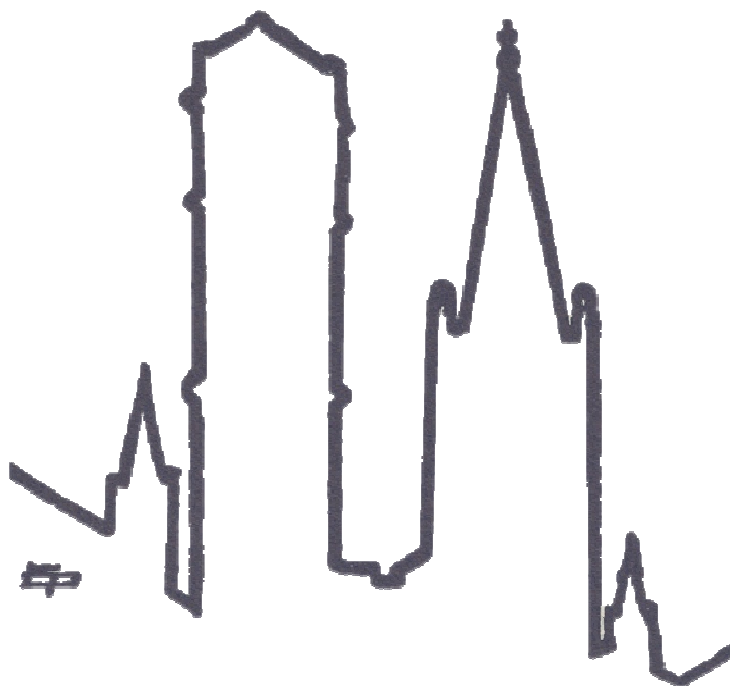


Annata Rotariana 2018-2019

Presidente Internazionale
Barry Rassin

Distretto 2072
Governatore
Paolo Bolzani

Presidente Rotary Club Forlì
Claudio Cancellieri



FONDATA NEL 1949

Bollettino n. 2115

LUGLIO - AGOSTO 2018

LUGLIO, "INIZIO DEL NUOVO ANNO D'INCARICO DEI DIRIGENTI ROTARIANI"

AGOSTO, "MESE DELL'EFFETTIVO E DELL'ESPANSIONE "

SOMMARIO

- Gli appuntamenti del mese di Giugno 2018 e la serata del Passaggio delle Consegne
- La lettera di Luglio del Governatore Paolo Bolzani
- La lettera di Luglio del Presidente Internazionale Barry Rassin
- Compleanni del mese di Luglio e Agosto 2018
- Programma del Rotary Club di Forlì di Luglio e Agosto 2018 e Anticipazioni di Settembre e Ottobre 2018

Martedì 5 giugno 2018 - Forlì
Rocca delle Caminate
Visita Guidata alla Rocca e
Relazione del PP Salvatore Ricca Rosellini
“Migranti e salute materna infantile. La Conferenza
Presidenziale per la Pace 2018 di Taranto”.



Sopra e a fianco, alcune immagini suggestive della Rocca delle Caminate, e del nostro gruppo fotografato dall'alto delle mura prima dell'inizio della visita guidata.

L'ultima conviviale dell'annata rotariana 2017-2018 si è tenuta in una delle più incantevoli e suggestive location del nostro territorio, la Rocca delle Caminate, dove un folto gruppo di quasi cento persone tra rotariani, ospiti e le loro famiglie, ha passato una piacevole serata sotto le stelle.

Il ritrovo alle 19.30 all'interno delle mura ci ha permesso di ammirare fin da subito la bellezza della Rocca, da poco restaurata.

Il Sindaco di Forlì, Davide Drei, oggi in qualità di Presidente della Provincia (proprietaria dell'immobile dagli anni settanta), ci ha parlato proprio di questo restauro, terminato nell'autunno 2016

dopo quattro anni di lavori, che hanno riportato la Rocca al suo splendore grazie ad un'ottima scelta di soluzioni architettoniche che hanno valorizzato la struttura, in un mix di vecchio e nuovo. La Rocca, ha precisato Drei, è diventata una sede per la ricerca universitaria e l'innovazione d'impresa, con la possibilità anche di visite guidate ed eventi privati.

La Rocca è oggi stata concessa in gestione a Ser.In.Ar., società nata nel 1988 con lo scopo di promuovere, sostenere e qualificare i corsi di laurea e le altre iniziative dell'Università di Bologna nella provincia di Forlì-Cesena, ed il cui Presidente è il nostro socio e PP Alberto Zambianchi. Come ci ha spiegato lo stesso Zambianchi,

Ser.In.Ar. si dovrà occupare, semplificando, di agevolare la ricerca e le attività imprenditoriali ad alto contenuto di innovazione. Con questo obiettivo, la Rocca delle Caminate è diventata sede del Tecnopolo di Forlì-Cesena, grazie alla convenzione tra Ser.In.Ar, la Provincia di Forlì-Cesena, l'Università e i Comuni di Forlì e Cesena.

Siamo poi stati guidati alla visita della Rocca da Chiara Macherozzi, ormai nostra guida dedicata e affezionata in tanti importanti eventi culturali, attraverso un percorso di storia e arte che ci ha condotto prima fuori dalle mura in un giro attorno alla Rocca, dove abbiamo potuto ammirare l'anima medievale della Rocca

stessa, e poi al suo interno, dove invece abbiamo ritrovato l'anima del ventennio fascista.

Come ci ha spiegato Chiara, infatti, la Rocca ha avuto due vite, una medievale e una del ventennio.

La costruzione della Rocca delle Caminate è molto incerta, ma può aggirarsi attorno al X secolo, d'iniziativa, sembra, di un certo Ricciarello, barone di Beaumont, che sarebbe stato tra l'altro capostipite della famiglia dei Belmonti e dei Ricciarelli. Dopo diverse distruzioni e riedificazioni, la Rocca passò nei secoli agli Ordelaffi, ai Malatesta, al dominio dei Francesi, alla Repubblica di Venezia che la cedette al Papa che la diede in feudo nel 1519 al Conte Alberto Pio di Carpi, insieme a Meldola e Sarsina. Passò poi ai Principi Aldobrandini e da questi ai

Principi Pamphili e ai Doria-Pamphili, che nel 1853 la diedero in "enfiteusi" prima alla famiglia Baccarini di Forlì e poi al Prof. Dalle Vacche.

Un terremoto nel 1870 la danneggiò moltissimo e mise in pericolo la torre che più tardi in parte crollò.

Fu restaurata nel 1927, per farne dono a Benito Mussolini, ricostruendo il palazzotto del feudatario e rimettendo in efficienza il camminamento di ronda, e ne divenne la sua residenza estiva. Sulla torre, riedificata, venne installato un faro che emetteva un fascio di luce tricolore con una potenza di 8000 candele, visibile a oltre 60 km di distanza fino alle Colonie di Cesenatico, a indicare la presenza del Duce all'interno della Rocca.

Il 28 settembre 1943, a Rocca delle Caminate si tenne,

presieduto da Mussolini, il primo Consiglio dei Ministri di quella che sarà la Repubblica Sociale Italiana, per nominare i responsabili del nuovo governo repubblicano fascista. Sulle scalinate da cui siamo passati per accedere all'interno della Rocca era passato anche Re Vittorio Emanuele III.

Della fortezza originaria non restano che le fondamenta e qualche muro, che abbiamo ammirato nel retro della Rocca, mentre della fortezza ricostruita dai forlivesi all'inizio del Cinquecento restano i bastioni e alcuni camminamenti. La riedificazione voluta negli anni venti, avvenuta secondo i criteri e le linee correnti all'epoca, ne ha parzialmente stravolto la struttura originaria che comunque manteneva anche dopo i danni arrecati dal terremoto.



Sopra, il Sindaco di Forlì Davide Drei che ha aperto la serata, con a fianco il PP Alberto Zambianchi, la guida Chiara Macherozzi e il Presidente Mario Fedriga.

A sinistra, in alto e sotto a fianco Chiara Macherozzi e il gruppo dei presenti durante la visita guidata.

Dopo la Guerra, gli arredi sono stati esportati: la scrivania che fu del Duce, comunque, è oggi nell'ufficio del sindaco di Predappio.

Tanti si sono chiesti il significato del nome "Caminante". Due sono le ipotesi più calzanti. La prima ha un sapore scomodo e militare, coniato da Gaetano Ravaldini, che la associa ad un passaggio o strada interna adiacente alle mura che serviva per le attività ed i movimenti necessari alla difesa delle mura stesse. La seconda, di Antonio Polloni, autore eccellente di Toponomastica Romagnola, ha un significato più caldo e confortevole, che richiama il latino medievale in cui il termine "caminada" significava "provvista di caminus o focolare", come lo erano molte stanze del castello.

La visita è terminata al tramonto con la meravigliosa vista dalla terrazza sotto la torre del faro, da cui si è potuta ammirare tutta la vallata che vede da una parte Predappio e dall'altra parte Meldola.

Durante la cena, allestita all'interno delle mura della Rocca, a contatto con il cielo e le stelle, abbiamo assistito al conferimento del Paul Harris

Fellow a Iacopo Sampieri, per il grande lavoro svolto in favore del progetto Move Up, e poi alla toccante relazione del nostro PP Salvatore Ricca Rosellini che ci ha parlato della Conferenza di Taranto sui migranti e la salute materna infantile, e del relativo viaggio che li ha portati fino a Matera.

Con tante foto e un accorato racconto sugli argomenti della



Sopra, la consegna del Paul Harris Fellow a Iacopo Sampieri.

Conferenza, che ci hanno mostrato come in realtà ben poche e distorte sono le informazioni che ci arrivano dai mass media, Salvatore ci ha riportato la viva voce del Presidente Internazionale Ian H.S. Riseley e del Dott. Pietro Bartolo, medico di Lampedusa in prima linea nell'emergenza migranti, autore del libro "Lacrime di Sale".

Come abbiamo avuto modo di leggere nel bollettino di Maggio, «Un rifugiato ogni due è un bambino, un migrante ogni otto è un minore, 50 milioni di bambini sono migranti, più della metà è in fuga da situazioni di conflitto e instabilità ed esposti al rischio di abusi, violenze, prostituzione, schiavismo, radicalizzazione»: sono i dati raccontati da Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione europea, a Taranto. Nel mondo 65 milioni di persone fuggono dal loro Paese a causa di conflitti armati o di persecuzioni, e il 90% dei morti dovuti ai conflitti armati è costituito da civili, metà dei quali sono bambini. Quello del Mediterraneo è oggi il fronte più caldo di questo doloroso processo planetario. Il Rotary non può rimanere indifferente a questi temi.

La serata si è conclusa con una ulteriore visita delle stanze all'interno della Rocca per chi ha voluto fermarsi, e la visione di un filmato sul restauro della Rocca.

Elisa Sassi



Sopra, un momento della conviviale tra le mura della Rocca e, a destra, il PP Salvatore Ricca Rosellini durante la sua relazione sulla Conferenza di Taranto.



Sabato 9 e Domenica 10 giugno 2018 - Ferrara
V Congresso Distrettuale
“L’Uomo per l’Ambiente e/o l’Ambiente per l’Uomo”
Passaggio delle Consegne Distrettuali



A sinistra, il Governatore del Distretto Rotary 2072 AR 2018-2019 Paolo Bolzani assieme al Governatore del Distretto Rotary 2072 AR 2017-2018 Maurizio Marcialis dopo il passaggio del collare.

La bellissima città di Ferrara ha ospitato il 9 e 10 giugno 2018, nella prestigiosa sede del Teatro comunale, il quinto congresso del Distretto 2072. Un appuntamento che ha coronato un intenso anno di attività del Governatore Maurizio Marcialis, della consorte Flavia, della squadra distrettuale e dei club. Dedicato al tema “L’uomo per l’Ambiente e/o l’Ambiente per l’Uomo”, il congresso ha alternato, in un perfetto mix, interessanti relazioni a momenti istituzionali, dibattiti e appuntamenti conviviali. A conclusione, il passaggio del collare tra Maurizio Marcialis e Paolo Bolzani.

Il governatore Maurizio Marcialis, aprendo il V Congresso Distrettuale, ha sottolineato l’importanza dell’ambiente come casa comune di cui tutti devono prendersi cura. Dopo aver richiamato l’im-

portanza dell’iniziativa del presidente internazionale, Ian Riseley, che ha invitato ogni rotariano a piantare un albero per dare un contributo alla tutela dell’ambiente, il Governatore ha ricordato le più diffuse forme di inquinamento che oggi sono una minaccia per il pianeta e la salute dell’uomo: quello da materie plastiche, atmosferico, del suolo e idrico. Dall’intervento di Marcialis è pertanto emerso quanto il rispetto dell’ambiente, della casa comune di tutti gli uomini, sia un impegno per tutti i rotariani “a fare la differenza”.

Daniela Tranquilli Franceschetti, PDG Distretto 2080, Rappresentante del Presidente Internazionale, come tradizione è intervenuta in entrambe le giornate del congresso, in apertura e in chiusura. Nel primo intervento ha sottolineato come il Distretto 2072

abbia nell’annata appena conclusa davvero fatto la differenza, rispettando in pieno lo slogan del Presidente internazionale. Il nostro Distretto è riuscito a realizzare un Rotary concreto, con moltissimi progetti che sono l’essenza stessa del Rotary. Il 2072 può vantare di essere uno dei primi Distretti al mondo per Global Grant realizzati ed ha ben cinque PDG nel Board internazionale: un vero record!

I risultati del progetto con-





Sopra, alcuni dei nostri soci presenti al Congresso, nello splendido Teatro Comunale. A destra, l'albero del Distretto.



sorti "Alzheimer. Asse cuore-cervello", coordinato nell'annata 2017-2018 da Flavia, moglie del governatore Maurizio Marcialis, sono stati presentati dal prof. Paolo Zamboni, docente all'Università di Ferrara. Il service, che ha lo scopo di sostenere la ricerca per la prevenzione dell'Alzheimer, si è avvalso dello studio e dell'azione scientifica del Centro Malattie Vascolari universitario, guidato da Zamboni. La proposta è quella di misurare

le onde di pressione senza interventi invasivi, come fu fatto già con la Nasa per monitorare l'asse cuore-cervello negli astronauti in orbita. Il programma elaborato dall'équipe di Ferrara fu utilizzato nella missione Futura 42 dove c'era Samantha Cristoforetti.

Il tema dello stretto rapporto tra l'ambiente e l'agricoltura è stato trattato all'interno della prima giornata congressuale da Paolo Bruni, presidente del Centro Servizi Ortofrutticoli.

Bruni ha subito sottolineato il grande rispetto dell'ambiente che oggi si manifesta nel settore agricolo. Secondo Bruni la strada oggi da percorrere è chiara. Tenendo conto di un dato imprescindibile e cioè che la popolazione mondiale è in netta ed assoluta crescita, bisognerà produrre di più ma inquinando di meno.

Attilio Rinaldi, presidente della Fondazione Centro Ricerche marine di Cesenatico-Cervia, è uno dei più noti bio-



A sinistra, un momento della Tavola Rotonda sulla Rotary Foundation con il PDG Paolo Pasini e il PDG Pietro Pasini, Alessandro Rondoni, il Governatore Maurizio Marcialis, Alberto Azzolini e Salvatore Ricca Rosellini.



Sopra, l'intervento del nostro Presidente Mario Fedriga che ha mostrato a tutta l'assemblea i service realizzati dal Rotary Club di Forlì durante la sua annata.

logi marini italiani. Nel suo intervento ha ricordato come si sia appena concluso a Cesenatico il congresso dei biologi marini, che ha affrontato alcune delle emergenze del nostro mare. Dall'uso della plastica, all'eutrofizzazione, ovvero l'eccessiva proliferazione delle alghe provocata dalla immissione in Adriatico di sostanze, come il fosforo, contenute nei detersivi e nei fertilizzanti, alle specie aliene, alla tropicalizzazione, rappresentata da pesci e invertebrati che, attraverso il Canale di Suez, hanno raggiunto il Mediterraneo, e infine alla meridionalizzazione, ossia l'aumento della temperatura.

E' stato poi il momento della tavola rotonda sulla Rotary Foundation, coordinata dal nostro socio Alessandro Rondoni, che ha ribadito la mission sul «Fare del bene nel mondo» trasformando donazioni in progetti e service per aiutare milioni di persone. So-

no intervenuti i PDG Pietro Pasini, presidente Commissione Rotary Foundation e Paolo Pasini, presidente Commissione Azione internazionale, con Alberto Azzolini, presidente Sottocommissione Gestione Sovvenzioni e Progetti e Salvatore Ricca Rosellini, presidente Sottocommissione Polio Plus, nostro socio e PP, che per il lavoro svolto ha ricevuto il Paul Harris Fellow.

Altra tavola rotonda è stata sui giovani, la cui attenzione da parte del Rotary è tra gli elementi fondanti del Rotary stesso. La tavola rotonda ha dato molto spazio allo scambio giovani e agli studenti che hanno vissuto questa esperienza all'estero grazie al Rotary (chi in South Carolina, chi in Nuova Zelanda, chi in Messico).

Non poteva mancare poi un accenno all'Interact, al Rotaract e ai progetti del RYPEN e del RYLA.

Aida Morelli ha parlato del progetto sul verde urbano, quest'anno promosso persino dal Presidente Internazionale Ian Riseley che ha lanciato la sfida di "piantare un albero per ogni socio". Forse per la prima volta abbiamo avuto tra le mani, e non in senso figurato, un elemento vivo da curare, da fare curare e da utilizzare come supporto per l'ormai improrogabile educazione ambientale.

Di grande interesse l'intervento di Mario Tozzi, noto divulgatore scientifico e conduttore di trasmissioni televisive a tema scientifico-naturalistico. Tralasciando le sue importanti osservazioni sullo stato del nostro pianeta e sull'esaurimento delle risorse in relazione all'incremento della popolazione mondiale, è stata interessante la sua riflessione sull'Homo sapiens e l'esempio da lui riportato per una immediata comprensione dell'atteggiamento capitalista

dell'essere umano.

Di "Nuove fonti energetiche nel rispetto dell'ambiente" ha parlato l'ing. Enrico Vincenti del Gruppo Vincenti, costituito da esperti di ingegneria ed agronomia, con vari uffici nel mondo. Vincenti ha effettuato una panoramica sulle fonti di energia rinnovabile.

E' stato poi presentato il VTE (Vocational Training Exchange) 2018, guidato da Annalisa Petullà del R.C. di Parma, che è stato ospite del Distretto Rotary 2203 (Spagna del Sud) e ha visitato aziende e istituzioni attinenti al tema annuale del Distretto, ovvero l'ambiente, nelle città di Valencia, Madrid e Siviglia, per poi concludere il viaggio formativo al Congresso distrettuale del Governatore Luis Santos in Ceuta (Africa). Il nostro Team ha poi fatto rientro in Italia unitamente al Team Spagnolo, che ha visitato il nostro territorio fino al 9

giugno, quando ha partecipato al Congresso.

L'esperienza della "Casa dei Risvegli" di Bologna è stata portata dal giornalista Fulvio De Nigris, che ha contribuito a fondare la struttura, dedicata anche alla formazione e allo studio nel campo delle gravi cerebrolesioni acquisite, per persone in stato vegetativo o post-vegetativo in fase post-acuta e per le loro famiglie.

A conclusione del Congresso, il Governatore Maurizio Marcialis e la consorte Flavia hanno dedicato a tutti gli amici rotariani un poetico e sincero saluto.

Da segnalare l'intervento del Governatore di lode del nostro Rotary Club di Forlì, citando il manuale "Il Rotary fa la differenza", il concerto tenutosi a San Mercuriale in occasione delle celebrazioni del Rotary Day lo scorso 23 febbraio, e il progetto Move Up.

Il nostro Presidente Mario Fedriga ha presentato i Service dell'Annata e ha ricevuto il Paul Harris Fellow per le attività svolte in quest'annata. Da segnalare che solo tre Presidenti su oltre cinquanta Club del nostro Distretto sono stati premiati con questo importantissimo riconoscimento.

Hanno ricevuto il Paul Harris Fellow anche Fabio Fabbri, come Presidente della Sottocommissione Borse di Studio, e Alberto Minelli, per la sua attività durante l'ultimo RYLA all'Isola d'Elba.

Per il nostro Club al Congresso erano presenti, oltre al Presidente Mario Fedriga con la consorte Elena, Rinaldo Bisseni, Claudio Cancellieri, Fabio Fabbri, Giovanna Ferrini, la PP Marisa Rossi, Fernando Imbroglini con la consorte Anna, Alberto Minelli e il PP Salvatore Ricca Rosellini con la consorte Isa.



Sopra, Chiara Bolzani, consorte del Governatore del Distretto Rotary 2072 AR 2018-2019 Paolo Bolzani, al suo fianco, Daniela Tranquilli Franceschetti, PDG e Rappresentante del Presidente Internazionale AR 2017-2018 Ian Reseley, il Governatore del Distretto Rotary 2072 AR 2017-2018 Maurizio Marcialis e la consorte Flavia.

Martedì 12 giugno 2018 - Forlì
Palazzo Albicini - Circolo della Scranna
Caminetto
“Relazione del Presidente sull’Annata Rotariana”



Gli appuntamenti dell’annata rotariana 2017-2018 sono terminati con un caminetto “ponte”, dove è stato fatto un riepilogo dei progetti di quest’anno e ci è stata data un’anticipazione di quelli della prossima annata.

Il Presidente Mario Fedriga ha ricordato il Congresso Distrettuale appena concluso e i Paul Harris Fellow ricevuti da ben quattro membri del nostro Club: il nostro PP Salvatore Ricca Rosellini, il nostro PP Fabio Fabbri, Alberto Minelli e anche il nostro Presidente Mario, a cui abbiamo rinnovato i complimenti.

Il Presidente ha quindi ripercorso assieme a noi i progetti e gli appuntamenti più importanti di quest’annata tramite una bellissima rassegna fotografica.

Il sostegno al tentativo di traversata atlantica di Matteo Rusticali, il gemellaggio con il Rotary Club Fort de France di Martinica, l’installazione della struttura per attività ludico-

motoria al Parco Paul Harris di Forlì, la gita a Bassano e Asiago, il manuale di formazione “Conoscere il Rotary”, diventato anche volume distrettuale, la visita del Governatore, la Messa nella Chiesa del Suffragio con il coro dell’Orchestra Masini, il concerto Music Against Violence, il service “La Befana vien dal Rotary”, l’osservatorio nuove generazioni, l’iniziativa “un albero per ogni rotariano”, la collaborazione con gli Scout per la scuola in Tanzania, il Rotary Day celebrato a San Mercuriale con uno splendido concerto a favore della Polio, lo screening sul diabete, l’orientamento al lavoro fatto nelle classi quinte dei licei, la visita ai Musei San Domenico per la mostra “L’Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio”, il progetto “Insieme Cantando”, il progetto del Gruppo Consorti a favore della Mensa dei Poveri di San Francesco, il progetto Move Up, il Rotarauto e il nuovo sito internet.

Talmente tanti che forse

molti di noi non li ricordavano tutti, ma questo ha dato un’idea di quante siano state le attività fatte nel corso di questa splendida annata.

E’ stata poi la volta del Presidente Incoming Claudio Cancellieri, che ha parlato delle aspettative e della vision del prossimo anno, rivolta soprattutto ai giovani e al coinvolgimento dei soci.

Ci sarà attenzione allo sviluppo dell’azione professionale, prevalentemente in ambito medico, verrà portato avanti un progetto di ristrutturazione del centro storico e ovviamente ci saranno le celebrazioni del 70° anniversario dalla costituzione del nostro Club che culmineranno con l’evento Rotary e Romagna in Festa congiuntamente alla seconda edizione dell’evento Run To End Polio Now.

Sicuramente progetti ambiziosi che saranno fonte di ulteriori successi.

Elisa Sassi

Martedì 3 luglio 2018 - Grand Hotel Da Vinci, Cesenatico
Passaggio delle consegne del
Rotary Club Forlì



Sopra, il Presidente del Rotary Club Forlì AR 2017-2018 Mario Fedriga, a sinistra, e il Presidente del Rotary Club Forlì AR 2018-2019 Claudio Cancellieri, a destra.

La serata del passaggio delle consegne è da sempre una delle serate più importanti e allo stesso tempo emozionanti di tutta l'annata rotariana. E anche quest'anno non è stata da meno.

Quasi centosettanta pre-

senti hanno salutato il Presidente Uscente Mario Fedriga e hanno celebrato l'inizio dell'Annata Rotariana 2018-2019 assieme al Presidente Entrante Claudio Cancellieri.

La serata è stata aperta da Mario Fedriga, che ha salutato

i numerosi ospiti, tra cui il Governatore 2017-2018 Maurizio Marcialis con la consorte Flavia, il Governatore 2018-2019 Paolo Bolzani con la consorte Chiara, l'Assistente del Governatore Maria Giovanna Giorgetti, il PDG Franco Venturi con la consorte Luciana e il



Sopra, l'ingresso dei due nuovi soci. A sinistra, Eleonora Maria Guarini, presentata da Elisa Sassi e Alberto Minelli, e spillata dal Governatore Maurizio Marcialis, e a destra Enrico Valletta, presentato dal PP Salvatore Ricca Rosellini, spillato dal Governatore Paolo Bolzani.

PDG Pierluigi Pagliarani con la consorte Nadia, il PDG Paolo Pasini con la consorte Lilly e il PDG Pietro Pasini con la consorte Berlinda, il Presidente del Rotary Club Forlì Tre Valli AR 2018-2019 Stefano Biserni e la consorte Antonella, il Presidente del Rotary Club Forlì Tre Valli AR 2017-2018 Marco Tupponi e la consorte Lia, i ragazzi del Rotaract e dell'Interact presenti numerosi.

Sul tavolo abbiamo trovato alcuni libretti, realizzati esclusivamente dal Presidente Mario Fedriga, con la sintesi di tutti i progetti dell'Annata Rotariana 2017-2018 portati avanti dal nostro Club, ricchi

di fotografie a testimonianza e ricordo delle esperienze fatte.

Il Governatore Maurizio Marcialis, che festeggiava il compleanno proprio il 3 luglio, ha poi salutato i presenti e fatto i complimenti a Mario, che lascia un Club orgoglioso per quello che è stato fatto e per i traguardi raggiunti, tra cui il progetto Move Up, che ha coinvolto oltre 400 entusiasti ragazzi. Marcialis ha raccomandato a Claudio Cancellieri di andare avanti per questa strada. Infine, il Governatore ha ringraziato chi era stato presente a Toronto, tra cui il PP Salvatore Ricca Rosellini e la consorte Isa, Claudio Cancellieri con Daniela, e

la nostra socia onoraria Wilma Vernocchi, a cui ha consegnato durante la serata un attestato di partecipazione.

Anche il Governatore Paolo Bolzani ha portato ai presenti i suoi saluti e ribadito l'eccellenza del nostro Club.

A seguire, un importante momento, quello dell'ingresso di due nuovi soci, Eleonora Maria Guarini, presentata da Elisa Sassi e Alberto Minelli, ed Enrico Valletta, presentato da Salvatore Ricca Rosellini.

Durante la cena, sono stati premiati con i Paul Harris Fellow Wilma Vernocchi e il Maestro Fiorentini, per l'importante attività svolta nel service Insieme Cantando.



Nella foto a sinistra, la consegna degli attestati di partecipazione alla Convention di Toronto a Salvatore Ricca Rosellini e alla moglie Isa, e a destra l'assegnazione del Paul Harris Fellow a Wilma Vernocchi e al Maestro Fiorentini.

La consegna delle spille per l'assiduità a Giovanna Ferrini e a Gaddo Camporesi.



Sono stati poi consegnate le spille per l'assiduità nella partecipazione durante l'annata a Giovanna Ferrini e a Gaddo Camporesi, riconoscimento istituito proprio quest'anno per premiare chi, oltre all'impegno nelle varie attività, ha anche presenziato di più alle serate.

Il Presidente Mario Fedriga ha quindi assegnato il Paul Harris Fellow al Segretario Giuseppe De Marinis, al Prefetto Pierluigi Ranieri, al Tesoriere Franco Maria Guarini e ai Consiglieri Giovanna Fer-

rini, Alberto Zambianchi e Alberto Minelli.

Il Consiglio Direttivo del nostro Club ha voluto poi premiare il Presidente Mario per la grande annata, e gli ha consegnato un poster con l'immagine di un albero che gli sarà poi consegnato a casa, nella scia dei messaggi sull'ambiente che hanno caratterizzato anche a livello internazionale quest'annata rotariana e a testimonianza della linfa necessaria per raggiungere gli obiettivi che il Club si pone. Il tutto tra le parole commosse

di Giovanna Ferrini che ha letto un bellissimo messaggio di ringraziamento.

Si è passati quindi al momento più importante ed emozionante della serata, quello del passaggio del collare tra il Presidente Uscente Mario Fedriga e il Presidente Entrante Claudio Cancellieri, avvenuto tra i bellissimi discorsi dei due Presidenti, che si riportano di seguito.

“Autorità rotariane, care amiche e cari amici del Rotary e del Rotaract, Interact, signori ospiti,



In senso orario dall'alto a sinistra: la consegna dei Paul Harris Fellow al Segretario Giuseppe De Marinis, al Prefetto Pierluigi Ranieri, al Tesoriere Franco Maria Guarini, e ai consiglieri Giovanna Ferrini, Alberto Zambianchi e Alberto Minelli.



La consegna del poster rappresentativo del regalo di ringraziamento al Presidente Mario Fedriga da parte di tutto il Consiglio Direttivo dell'AR 2017-2018.

Sono emozionato e felice, grato a tutti i soci del Rotary.

Oggi un anno fa ero qui di fronte a voi, affascinato dai vostri sguardi sorridenti e determinati. Avevo delle idee, degli obiettivi e dei valori su cui appoggiarmi. Ricordo bene che fu la prima volta che sentii forte e presente la responsabilità di questo progetto ed il desiderio di realizzarlo nel migliore dei modi.

Oggi, come un anno fa, vi vedo sorridenti in questa bellissima serata, ancora più coesi e determinati. Vedo ora realizzarsi il mio desiderio e Vi ringrazio!

Sono arrivato nel Rotary quando avevo poco meno di quarant'anni, e cercavo di capire chi ero e cosa potevo fare per gli altri. E' stato qui che ho imparato che l'amicizia ed il servizio avvengono solo quando le persone sono coinvolte e si uniscono per ottenerli. Dopo un anno da Presidente lo credo ancora.

Insieme al Consiglio Direttivo, abbiamo cercato di essere a servizio del Rotary e quindi di tutti i soci. Abbiamo cercato di creare nel modo più semplice l'opportunità di stare insieme e consolidare una grande Amicizia fatta di condivisione, sincerità e trasparenza.

Come disse Paul Harris: "L'unico modo per manifestare l'amore ai soci è il servizio a loro dedicato."

Non ho intenzione di dilungarmi elencandovi tutti i progetti che abbiamo svolto. Tengo a sottolineare non solo che abbiamo raggiunto importanti risultati ma anche che la stampa locale ha dato ampio spazio alle iniziative intraprese favorendo una maggiore conoscenza della nostra attività e della nostra organizzazione.

Abbiamo concentrato i nostri sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all'estero attraverso le cinque Vie d'azione:

- *L'Azione interna, foca-*

lizzandoci sul rafforzamento dei club

- *L'Azione professionale, richiedendo ad ogni Rotariano di mettere a disposizione dei Progetti di Servizio la sua competenza*

- *L'Azione di pubblico interesse, migliorando la qualità della vita delle persone della nostra comunità*

- *L'Azione internazionale, sostenendo il progetto End Polio Now e promuovendo la comprensione e la pace tra i popoli*

- *L'Azione giovanile, riconoscendo l'importanza di dare voce e potere ai giovani attraverso progetti dedicati e programmi di sviluppo come Rotaract, Interact, RYLA e RYPEN*

Colgo l'occasione per esprimere i miei ringraziamenti:

Elena. Negli ultimi 12 mesi mi hai sostenuto e guidato, hai reso questo Club la casa di tutti con stile e buon umore. Alla guida del Gruppo

Consorti ti sei posta obiettivi ambiziosi e mi hai reso orgoglioso. Hai reso orgoglioso tutto il Club.

Alice e Giulia, siete cresciute, siete diventate due meraviglie intelligenti e bellissime. Avete sopportato con facilità il peso della mia assenza.

Al mio formidabile Consiglio Direttivo. Per un anno intero ho assorbito le vostre energie, e ho cercato di riflettere quello che voi mi mostravate: cuore, carattere e valori. L'unica cosa che mi rende più orgoglioso di tutte le cose buone che abbiamo fatto insieme è il pensiero di tutte le cose eccezionali che farete da qui in poi.

E a tutti Voi, nessuno escluso. Una vera squadra. Siete stati i migliori sostenitori che chiunque potesse sperare e vi sarò grato per sempre.

Sono sicuro che sapremo sostenere con ancora più forza ed entusiasmo Claudio e Daniela, e con loro tutto il nuovo Consiglio Direttivo.

Ecco perché stasera lascio questo ruolo più ottimista per il nostro Club di quanto fossi quando abbiamo cominciato. Anche perché so che il nostro lavoro non solo ha aiutato molte persone più bisognose di noi, ha anche ispirato molte persone, soprattutto i più giovani, a credere che ognuno può fare la differenza!

Cari amici, servirvi è



Il Presidente del Rotary Club Forlì AR 2017-2018 Mario Fedriga durante il suo discorso di saluto e ringraziamento.

stato il più grande onore della mia vita. Non ho intenzione di fermarmi ma ora tocca a te Claudio: io sarò accanto a voi, disponibile al servizio, orgoglioso di essere Rotariano per tutti i giorni che mi rimangono.

Ogni giorno ho imparato da voi. Mi avete reso un presidente migliore. Mi avete reso un uomo migliore. Ho imparato ad essere più umile ma allo stesso tempo più coraggioso.

Questa sera alla fine di

questo bellissimo evento salirò in macchina, Alice e Giulia si addormenteranno subito, io ed Elena parleremo piacevolmente di questa esperienza.

Una volta a casa, prima di addormentarmi, dedicherò il mio pensiero al Rotary e a tutti Voi!

GRAZIE e BUON ROTARY A TUTTI !!!

Mario Fedriga

Presidente

*Rotary Club Forlì
AR 2017-2018"*



Il Presidente del Rotary Club Forlì AR 2018-2019 Claudio Cancellieri durante il suo discorso di apertura dell'annata.

Dopo il passaggio del collare, anche il neo Presidente Claudio Cancellieri ha letto il suo discorso.

“Saluto e ringrazio per la loro presenza Il Governatore Maurizio Marcialis e la signora Flavia, con i quali ho condiviso la bella esperienza di Toronto, tutte le Autorità Rotariane, il Presidente del Rotaract Filippo Flamigni, il Presidente dell’Interact Giacomo Ranieri.

Saluto gli amici Soci ed i loro ospiti.

Questa notte, ripensando a quanto scritto, hanno volteggiato nella mia mente dei numeri: il 3 luglio di tanti anni fa nasceva mio fratello... che nel 1958 la Poliomielite si portava via. Ho quindi dato un significato ulteriore alla carica che oggi assumo in un Club Rotary che tanto ha dato alla lotta contro la Polio, perché sì, sono un sognatore, ma un sognatore pragmatico, e, mi perdonerete l’ossimoro, sempre alla ricerca di una soluzione alle idee ed ai problemi.

Quando mi è stato proposto di divenire socio Rotary, un po’ inaspettatamente, ho subito apprezzato e condiviso il motto servire al di sopra di ogni interesse personale, i valori cardine quali l’amicizia e la diversità, l’attività che vi serpeggia, incessante, pur alterna, come ogni attività dell’uomo: ho poi potuto sapere quanto, anche solo da parte del nostro Club, dall’anno della fondazione, 1949, è stato realizzato, nel campo educativo, sanitario, culturale, sociale, con il contributo di tutti i soci.

Mano a mano che gli anni di appartenenza, di partecipazione meglio dire, trascorrevano, ho avuto modo di conoscere le più diverse declinazioni delle 6 Aree di intervento del Rotary, con gli esiti che “hanno fatto la differenza!”. (Promuovere la Pace, Combattere le malattie, Fornire acqua e strutture igienico-sanitarie, Proteggere madri e bambini, Sostenere l’istruzione, Sviluppare le economie locali). Ma, camminare, visitare e colloquiare negli stand della “Casa dell’Amicizia” a Toronto, mi ha confermato, in tutta la sua potenzialità la forza del Rotary, lo spirito dinamico, concreto, inarrestabile che lo permea. Per questo credo che la Convention Internazionale sia un’esperienza ineludibile per ogni rotariano, una sorta di pellegrinaggio alla Mecca.

Sono tornato rafforzato nella volontà di realizzare gli impegnativi progetti e le attività già condivisi con il

Consiglio Direttivo, la Consulta dei Past President e le Commissioni: cioè tutta la mia squadra, la squadra del Rotary club Forlì 2018-2019. Li andremo ad attuare nell'annata prossima... ed oltre, con il coinvolgimento, l'aiuto, l'interazione di tutti i soci... e non solo! Brevemente, in parte, ve li riporto, per temi!

Giovani: - sono il nostro futuro, impossibile trascurarli: andremo nelle scuole elementari e medie con interventi su temi sempre scottanti, quali abuso di alcool, sostanze, Device, integrandoli anche con l'educazione alimentare ed il contrasto allo spreco alimentare: è il progetto "Obiettivo Zero Abusi" (alimentazione, spreco e dipendenze: linee educative per scolari e famiglie) che ha ricevuto il riconoscimento di DG e nella componente "contrasto allo spreco alimentare" è obiettivo Distrettuale, anzi Pluridistrettuale; - nelle scuole superiori, riproporremo interventi di orientamento professionale "in diretta" proposti dai nostri soci, coordinati da Luca Montali, estendendoli poi ad altri Istituti; - riguardo l'Università, supporteremo il Progetto "Osservatorio Nuove Generazioni", una ricerca sull'integrazione nelle scuole dell'area forlivese, ad opera della Facoltà di Sociologia dell'Università di Bologna—sede di Forlì, in partnership con Migrantes e Comune di Forlì; - lanceremo un premio di Laurea magistrale in Aerospace Engineering o in Ingegneria Meccanica presso la sede di

Forlì, dedicato al nostro compianto socio Franco Persiani.

Salute: - End Polio Now, sentiamo il profumo della vittoria troppo vicino per allentare la presa... Celebreremo, il 24 ottobre, la "Giornata Mondiale della Polio", anniversario dell'inizio del progetto PolioPlus, che scaturì dalle iniziali campagne vaccinali attivate anche del nostro socio compianto Luciano Ravaglia; è ancor oggi il più importante e conosciuto progetto del Rotary International! - Ci impegneremo, nel maggio 2019, in un evento di raccolta fondi al momento ancora solo nelle nostre menti, che ora chiamo "Muoviamoci per sconfiggere la Polio", che ci vedrà operare con altri Club Rotary della Romagna... e non solo! - Ma non mancheremo di concretamente supportare, con la nostra professionalità e in collaborazione con altri partner, attività sanitarie dedicate ai più fragili, già in avanzata fase di concretizzazione nel nostro territorio.

Cultura: - torneremo nelle scuole elementari, con "Insieme Cantando", ciclo di incontri di educazione musicale a cura della nostra fantastica socia onoraria Wilma Vernocchi (questa iniziativa può essere considerata anche una vera azione di Pace, di integrazione, per l'attuale composizione multietnica delle classi!); - ci spingeremo al di là del Mediterraneo, supportando l'Intervento di Cooperazione Internazionale nei Campi Profughi Saharawi per il Progetto "Educazione Saharawi (Diritto all'Educazione, diritto al futuro per le

nuove generazioni saharawi"), partner di Regione Emilia-Romagna, Comune di Forlì, Associazione Forlivese Malattie del Fegato e CISP, dando continuità agli interventi rotariani del 2010 (salute materna infantile) e del 2012-2013 (Incentivazione all'educazione), che erano inseriti nelle campagne di prevenzione delle Epatiti virali portate avanti, fin dai primi anni 2000, dal PP Salvatore Ricca Rosellini, supportato dal sottoscritto.

Ma il 2019 è un anno particolarmente importante per tutti noi rotariani di Forlì, presenti e passati: ricorre il 70° dalla nostra fondazione! L'11 aprile 1949 è la data riportata nella Charta del R.I. che certifica la nascita del nostro Club, il n° 7235: potevamo non celebrarlo con i nostri concittadini? Fra le iniziative, vi riporto quella impegnativa del restauro della facciata dell'Abbazia di San Mercuriale: si tratta di un'azione di salvaguardia di un bene culturale caro alla cittadinanza, atta a fornire adeguata e duratura visibilità del Rotary, ma che appare avere anche un effetto di volano per altri interventi, in grado di garantire una completa fruizione del complesso architettonico. Articolando l'intervento sulle due annate rotariane che comprendono il 2019, quindi insieme a Rinaldo Biserni, Presidente Incoming, consegneremo la fine lavori al nostro passaggio delle consegne.

- Ma non posso non citare, fra le altre iniziative, anche il libro sui "nostri primi 70 an-

ni”, che la commissione ad hoc, presieduta da Salvatore, ha in gestazione per il prossimo anno.

Chiudo questo mio intervento sulle attività che tutti insieme, lo sottolineo, soci e gruppo consorti (non altrimenti citati per desiderio di mia moglie!), porteremo avanti nell’annata 2018-2019, convinto che sì, siamo stati e potremo “essere di ispirazione”, così come recita il motto del Presidente Internazionale 2018-2019 Barry Rassin.

Grazie e Buon Rotary a tutti!

Claudio Cancellieri
Presidente
Rotary Club Forlì
AR 2018-2019”

Alle consorti Elena di Mario Fedriga, Daniela di Claudio Cancellieri, Flavia del Governatore Maurizio Marcialis e Chiara del Governatore Paolo Bolzani sono state consegnate delle splendide orchidee.

La serata si è quindi chiusa con il tradizionale taglio congiunto della torta e il colpo alla campana da parte dei due

Presidenti.

Un ringraziamento speciale da tutti noi soci al Presidente uscente Mario Fedriga, per l’entusiasmante annata che ci ha fatto vivere, ricca di successi e progetti di servizio nel più alto rispetto di tutti gli ideali rotariani, e al Presidente entrante Claudio Cancellieri, cui facciamo un grande in bocca al lupo per l’annata che sta iniziando, certi che non sarà da meno e non deluderà le nostre aspettative.

Elisa Sassi



In alto, il taglio della torta e, a sinistra, il suono della campana, da parte dei due Presidenti Mario Fedriga e Claudio Cancellieri.



Sopra, la foto tra i Governatori e i Presidenti con le rispettive consorti. Paolo Bolzani, Mario Fedriga, Elena Fedriga, Chiara Bolzani, Daniela Cancellieri, Flavia Marcialis, Claudio Cancellieri e Maurizio Marcialis.



A destra, Elena Fedriga, Maurizio Marcialis, l'Assistente del Governatore Maria Giovanna Giorgetti, Mario Fedriga e Flavia Marcialis.

Sotto, la foto di gruppo con i ragazzi del Rotaract, il Presidente Mario Fedriga, Paola Battaglia, Filippo Flamigni, Maurizio Marcialis, Paolo Bolzani, Claudio Cancellieri e Maria Giovanna Giorgetti.



La lettera di Luglio del Governatore del Distretto Rotary 2072, Paolo Bolzani

L'ANNO CHE VERRÀ

Caro amico Presidente ti scrivo,

così forse riuscirò a condividere con te l'emozione che pervade ogni Presidente di Club all'inizio del nuovo anno rotariano. Perché il Club è la pietra su cui si è costruito l'edificio che dal 1905 si chiama Rotary.



Paolo Bolzani
Governatore Distretto 2072
A.R. 2018-2019

Luglio è per noi rotariani il mese della rigenerazione, perché si rinnovano le leadership, vale a dire coloro che hanno deciso di dedicare il proprio tempo e le proprie energie a servire gratuitamente il Rotary negli aspetti legati alla guida: si avvicendano i Presidenti di Club, i Governatori dei Distretti, i Presidenti internazionali. “Il disco fa clic e vedrete che una nuova fiaba partirà”, come recitava il cantastorie della mia infanzia: ora si tratta della nostra storia. Il tempo del Rotary è ciclico, gira come le ruote del carro dei pionieri che puntavano ad ovest fino a raggiungere il luogo in cui costruire una nuova casa, un nuovo villaggio. This is the place: qui voglio costruire le mie nuove radici, come accadde tanto tempo fa a Salt Lake City, la città della mia prima Convention Internazionale, giugno 2007. Ma è anche il tempo dell'istante, dell'attimo fuggente, della sintonia con la “prova delle quattro domande” in ogni momento della nostra vita: vero, giusto, vantaggioso, in grado di migliorare i rapporti di amicizia, prima di tutto fra di noi.

Credimi, sarà un anno di gioie, un anno che cambierà la tua vita. Realizzerai progetti, organizzerai eventi che forse non pensavi di essere in grado di concepire e poi a portare a termine. In questo impegno gravoso con te ci sarà la forza del Rotary, a partire dalle persone che ti sono più vicine, cominciando dalla persona che hai scelto come compagna di una vita. Una bella notizia è la confermata presenza di donne Presidenti di Club e anche di Commissione distrettuale; purtroppo è vero che abbiamo ancora ampi margini per migliorare. Ti sarà accanto la squadra che ti sei scelto, e conoscerai tutte le fantastiche persone di questa grande e importante organizzazione che vive e prospera da centotredici anni. Con te noi – io, Chiara, Patrizia, Marisa e tutti gli altri componenti della squadra distrettuale – vogliamo fare insieme un altro anno memorabile, ispirante. Sarà un anno in cui imparerai a capire la forza del Rotary, le sue potenzialità, la bellezza del suo agire mentre tutti noi ce ne facciamo strumento operativo e interpretativo.

Le emozioni che il Rotary ti riserverà saranno sorprendenti e magiche.

È un continuo stupirsi delle cose che il Rotary è in grado di fare per gli altri, nelle terre lontane e in quelle vicine, che accadono a te, proprio a te, in questo preciso momento. Se ripenso a quanto successo a me domenica 1 luglio a Roma, penserei ad un sogno: noi Governatori che saliamo lentamente la scalinata dell'Altare della Patria all'unisono, preceduti da una Corona sorretta da due magnifici e altissimi ragazzi, una rotaractiana e un interactiano, mentre per la prima volta la fanfara dei Bersaglieri qui solo per noi concedeva l'onore, il privilegio e l'emozione di ascoltare la melodia perentoria del Piave. Per la prima volta abbiamo tutti sostato dinanzi alla Corona appena deposta al centro del Sacello in pietra del Milite Ignoto, accanto

al Governatore del Distretto 2080, Patrizia Cardone, mentre una tromba intonava il Silenzio. Insieme abbiamo toccato i lembi del fiocco della Corona davanti ai bracieri ardenti, condividendo insieme un grandissimo onore, sotto la sapiente regia dell'Ammiraglio Giovanni Vitaloni che dettava i tempi e i modi. Due ali di folla rotariana ci hanno accompagnati in questa solenne cerimonia, mentre fuori dai cancelli bruniti si era formato un folto gruppo di curiosi. Ma dal nostro punto di vista, girandoci indietro dopo l'omaggio ai nostri Caduti, il nostro sguardo spaziava semplicemente su Roma, forse la città più bella del mondo, sicuramente la capitale dell'Italia. Abbiamo bisogno di far sapere che in Italia il Rotary c'è ed è vivo e forte: questo è stato uno dei momenti più opportuni per averne una prova.

Create dei momenti opportuni per far conoscere il Rotary fuori dai nostri Club, nelle vostre Comunità e nel mondo!

Questo è il momento dell'emozione, e, come ci chiede il Presidente Internazionale Barry Rassin, dell'entusiasmo; ma è anche quello della responsabilità, dell'impegno. Quando abbiamo avuto l'onore di essere invitati a far parte della grande famiglia del Rotary, abbiamo pronunciato una frase in cui ci impegnavamo a riconoscerci nei valori del Rotary e a servire il nostro Club nei molteplici progetti, umanitari ma anche a favore delle nostre eccellenze indiscusse: la meccanica, l'agroalimentare, i beni culturali e paesaggistici. Facendo Rotary, investendo su questi patrimoni, noi contribuiamo allo sviluppo economico delle nostre comunità.

Nel corso della propria vita rotariana ognuno di noi ha il dovere di rendersi disponibile ad assumere cariche sempre più importanti, maturando esperienze relative a progressive responsabilità. Tutti voi, con la vostra ineguagliabile personalità avete servito il Rotary nei modi e nei tempi più diversi. Poi siete stati scelti.

Dunque questo è il tempo in cui sperimentare la responsabilità maggiore che voi vi siete assunti qualche tempo fa: servire come Presidente del vostro club. Curate il rispetto dello Statuto e del Regolamento, insieme ai vostri Consigli Direttivi e ai Presidenti delle Commissioni, perché sono le carte su cui si fonda il vostro Club. Ascoltate i vostri soci, valutate anche ipotesi di aggiornamento e modifica, se questo ritenete possa semplificare e migliorare la vita del vostro Club. Mi troverete pronto ad ascoltarvi e condividere le riflessioni.

Come ha scritto Barry Rassin nella sua prima lettera di luglio da RIP:

«Il nostro tema di quest'anno è *Siate di ispirazione*. Ho scelto questo tema perché, durante i miei anni trascorsi nel Rotary, ho visto che ciò che motiva davvero i Rotariani è la loro opera. I Rotariani che hanno il maggiore impatto attraverso il loro service non sono sempre le donne e gli uomini con le maggiori risorse, con più esperienza o reti sociali più estese ma coloro che sono ispirati. Sia che si tratti di qualcosa che hanno fatto, che hanno visto, o qualcuno che hanno incontrato, loro hanno avuto esperienze che hanno acceso una scintilla, che li hanno ispirati a servire».

Così noi ci impegniamo ad essere di ispirazione, cioè ad essere d'esempio, con il nostro modo d'essere, non di apparire, con il nostro modo di agire, che non significa semplicemente fare, bensì un fare ispirato dalla filosofia del Rotary. Sì, perché «il Rotary è una filosofia di vita che si propone di risolvere l'eterna lotta tra il desiderio dell'individuo di affermarsi, e il dovere e l'impulso di servire gli altri. È questa la filosofia del "Servire al di sopra di ogni interesse personale", basata sul principio etico per cui "Chi offre il miglior servizio ottiene il miglior

guadagno», come recita il nostro Manuale di Procedura, vale a dire *One Profits Most Who Serves Best*.

In gennaio a San Diego Barry Rassin ci ha fornito una bellissima immagine reale e simbolica del mare in cui si sperimenta una cifra caratteristica del Rotary: riunire e comprendere in maniera indisciungibile la distanza e la connessione, noi potremmo dire la diversità e la capacità di stare insieme, condividendo i nostri service. «A migliaia di miglia dalla mia riva, qualcuno sta sulla sua riva. Le nostre terre, le nostre lingue possono essere differenti, ma il mare è lo stesso. E quel senso di connessione, quel senso di ispirazione, quel senso di appartenenza per qualcosa che sembra irraggiungibile, ma è molto più vicino di quanto crediamo».

Non c'è connessione senza distanza, non c'è comprensione se non partendo da quello che ci sta più vicino. Ma bisogna essere ispirati ed entusiasti, bisogna perseguire la Missione del Rotary osservando i nostri valori fondamentali: integrità, amicizia, leadership, servizio, diversità. L'amicizia rotariana è il presupposto con cui si possono avverare i nostri sforzi rivolti al servizio, che per noi è il motore del mondo. Ma ci vuole qualcuno che abbia una idea, in grado di temperare le diversità e che sia in grado di dirigerne i lavori per realizzarla: la leadership è la nostra capacità di guidare il conseguimento di uno scopo, cambiando insieme nella continuità. Ma senza integrità morale, siamo privi di quell'essenza che ci consente di girare nel mondo a testa alta. L'essere rotariano è quello che rende speciale il nostro fare da rotariani.

*Una delle nostre skills migliori si rivela nella nostra capacità di sperimentare l'amicizia anche nelle situazioni di tensioni interne ai nostri Club, vale a dire nel club service, che noi traduciamo azione interna. Cosa farà un presidente che vuole la pace nel suo club, come esempio della pace che vorremmo nel mondo? Penso che la risposta migliore stia nelle parole del nostro fondatore Paul P. Harris: «l'amicizia è stata la roccia sulla quale è stato costruito il Rotary e la tolleranza è ciò che lo tiene unito. In ogni Rotary Club c'è abbastanza energia atomica da farlo scoppiare in mille pezzi, se non fosse per lo spirito di tolleranza; la stessa tolleranza che ha segnato la vita di mio nonno e da cui poi è scaturita la mia fede» (da *La mia strada verso il Rotary*, edizione Franco Zarri, 1993). Ho voluto inserire questa frase nell'Organigramma del nostro distretto per l'anno rotariano 2018-2019: unica frase inserita ma di determinante importanza. Appliciamo le regole e cerchiamo di capire chi, secondo noi, stia commettendo degli sbagli. Cerchiamo di convincerlo a fare diversamente, per il bene del suo Club e del Rotary.*

Ma se «i club ispirati sono i club che si spingono in avanti», con le parole di Barry Rassin, quest'anno verso che cosa vi sospinge il Rotary? Basta leggere le prescrizioni scritte nell'Attestato di Lode Presidenziale.

La prima sfida è rivolta al sostegno del club, come l'aumento netto di un socio, oppure ogni sforzo rivolto alla conservazione dell'effettivo. Aumentiamo il numero di donne, patrociniamo un nuovo Rotary club; agiamo affinché l'assemblea dei soci sia realmente rappresentativa delle varie professioni e attività commerciali e direzionali esistenti nella nostre comunità. Inseriamo nei nostri club i rotaractiani in cui riconosciamo i principi della filosofia e dell'agire del Rotary!

La seconda sfida è rivolta all'azione umanitaria, come patrocinare un club Interact o Ro-

taract, contribuire con almeno 100 dollari pro capite al Fondo Annuale, aumentare il numero di soci coinvolti nei progetti di service, patrocinare una raccolta fondi per la polio; svolgere un significativo progetto di service locale o internazionale in una delle sei aree d'intervento del Rotary.

La terza sfida è rivolta a migliorare la consapevolezza e l'immagine pubblica, pubblicando su Rotary Showcase i vostri progetti di successo, indicando i dettagli sulle attività, ore di volontariato e raccolta fondi; utilizzando le linee guida e i materiali della campagna Pronti ad agire e altre risorse del brand Rotary. Raccontiamo agli organi di stampa locale e nazionale le belle storie dei nostri club e quella centenaria del Rotary! Sponsorizziamo uno studente dello Scambio giovani del Rotary o un partecipante a quella straordinaria esperienza che è il RY-LA: non esitate a chiamare Italo, Serena e Guido!

Caro amico Presidente,

l'anno che sta arrivando, tra un anno passerà. Tu e io ci siamo incontrati al SEGS, al SIPE, all'ASDI e in altre occasioni meno ufficiali, come i molti passaggi delle consegne cui Chiara ed io siamo stati invitati, oppure come lo straordinario interclub organizzato a giugno dai Club di Bologna e Bologna Ovest, in cui i due presidenti sono riusciti a riunire in un'unica serata i quattro Magnifici Rettori delle Università della nostra Regione: Bologna, Modena e Reggio, Parma, Ferrara. Quella è stata un'occasione in cui il Rotary ha dimostrato ancora una volta di essere in grado di fare la differenza.

Caro amico Presidente,

ormai conosco i volti di quasi tutti voi 54 Presidenti di Club. Ci siamo preparati, è questa per noi la novità.

I mesi passeranno, arriverà il SINS il 29 settembre e tutta Parma correrà insieme a noi, Luglio si vestirà di novembre con l'IDIR, la ruota girerà ancora, ci riserverà altri importanti eventi da condividere insieme, fino a condurci alla fine del nostro anno rotariano 2018-2019. Ed allora sapremo quale ricordo ci avrà lasciato. Sarà il tempo di Angelo Andrisano e una nuova fiaba comincerà.

Non seppelliamo i nostri talenti in una buca, rendiamoli attivi!

Rendiamo insieme questo anno davvero memorabile!

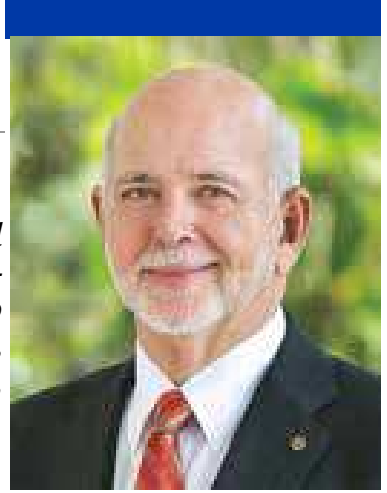
In chiusura, scelgo di dedicare questa lettera di Luglio ad un carissimo amico fraterno, che ha appena iniziato come me il suo anno di Governatore in Italia.

Forza Massimiliano! Non mollare! Un abbraccio.

Buon Rotary a tutti,

Paolo

La lettera di Luglio del Presidente del Rotary International, Barry Rassin



Barry Rassin
Presidente Internazionale Rotary
A.R. 2018-2019

Un anno fa, il vostro Consiglio centrale del Rotary International ha adottato una nuova dichiarazione della visione che riflette le nostre aspirazioni per la nostra organizzazione e il suo futuro. Il testo della visione: "Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi".

Quella semplice frase riassume molto di ciò che è essenziale nel Rotary. Uniamo le forze perché sappiamo che insieme siamo molto più forti di quanto potremmo mai esserlo da soli. Agiamo, perché non siamo sognatori, ma esecutori. Lavoriamo per creare un cambiamento duraturo che durerà a lungo dopo la fine del nostro coinvolgimento, in tutto il mondo e nelle nostre comunità. Forse l'elemento più importante di tutti è lavorare per creare un cambiamento in noi stessi, non solo costruire un mondo migliore intorno a noi, ma diventare noi stessi persone migliori.

Una citazione attribuita allo scrittore francese Antoine de Saint-Exupéry dice: "Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito". Ognuno di noi si è affiliato al Rotary perché aveva un desiderio: avere un impatto, fare la differenza, essere parte di un qualcosa di più grande di noi stessi. Questo desiderio, questa visione di un mondo migliore e il nostro ruolo nella sua costruzione sono ciò che ci guida nel Rotary. È ciò che ci ha fatto diventare soci, che ci motiva a servire ed è ciò che mi ha ispirato a scegliere il nostro tema per quest'anno rotariano: Siate di ispirazione.

Voglio vedere il Rotary essere d'ispirazione per le nostre comunità lavorando in modo da avere un impatto trasformativo. È tempo di iniziare a progredire, rimuovendo le barriere che ci frenano. Facciamo in modo che sia più facile adeguare i nostri club o avviare nuovi club che si adattino alle diverse esigenze. Impegniamoci per rafforzare il Rotaract e facilitare la transizione dai club Rotaract al Rotary. Offriamo a tutti i Rotariani la flessibilità di servire nel modo migliore per loro, in modo che ogni Rotariano possa trovare un valore duraturo nell'affiliazione al Rotary.

Un service veramente sostenibile, il tipo di service per cui ci battiamo nel Rotary, significa guardare a tutto ciò che facciamo all'interno di una più ampia ecologia globale. Quest'anno, chiedo a tutti voi "Siate di ispirazione" per un service sostenibile, affrontando l'impatto delle questioni ambientali sul nostro lavoro. L'ambiente svolge un ruolo chiave in tutte le nostre sei aree d'intervento, ruolo che sta assumendo sempre più importanza con l'evolversi dell'impatto del cambiamento climatico. È giunto il momento di andare oltre il vedere l'ambiente separatamente da queste sei aree. Aria, acqua e terra pulita sono essenziali per comunità sane ed essenziali per il futuro migliore e più sano a cui aspiriamo.

Siate di ispirazione – e insieme riusciremo a ispirare il mondo!

Compleanni del mese di Luglio 2018



CASADEI Michelangelo
7 luglio

IMBROGLINI Fernando
17 luglio



PEZZANI Fabio
10 luglio

CONTARINI Giorgio
22 luglio



ROSSI Marisa
10 luglio

DE SIMONE Mario
24 luglio



STEFANELLI Davide
16 luglio

PERACINO Carlo
27 luglio



ABBONDANZA Fabrizio
17 luglio

LEONI Stefania
28 luglio



BISERNI Rinaldo
17 luglio

**PAULUCCI DE CALBOLI
GINNASI Gian Raniero**
28 luglio



Compleanni del mese di Agosto 2018



SOLLI Piergiorgio
02 agosto



ERCOLANI Giorgio
06 agosto



CIMATTI Andrea
09 agosto



VELLA Carmelo
09 agosto



ZAMBIANCHI Alberto
18 agosto



PISTOLESI Roberto
19 agosto



CASADEI Ettore
23 agosto



MORDENTI Maria Francesca
27 agosto



CASADEI Alessandro
30 agosto



PROGRAMMA DEL ROTARY CLUB FORLÌ

Luglio 2018 *Inizio del Nuovo Anno d'Incarico dei Dirigenti Rotariani*

Martedì 10 luglio - ore 20.30 - Agriturismo degli Ulivi - località Monte Maggiore 3, Predappio - Conviviale estiva - Serata fra le stelle, condotti dal socio **Adalberto Piccioni**.

Martedì 17 luglio - ore 20.30 - Circolo Nautico Cervia "Amici della Vela", via Ruggero Leoncavallo 9, Cervia – Conviviale estiva - Tempo permettendo, in orario da definire nel pomeriggio, anche in base al numero di adesioni, sarà possibile uscire su barche storiche, per un numero limitato di soci e familiari, in ordine di prenotazione .

Venerdì 20 luglio - ore 20.45 - Hotel Vista Mare - Viale G. Carducci 286, Valverde - **Passaggio delle Consegne Rotaract Club Forlì.**

Martedì 24 luglio - ore 20.30 - Trattoria Bolognesi - p.zza San Nicolò 2, Castrocaro - Conviviale estiva - Il nostro socio **Gianfranco Bolognesi** ci intratterrà sul tema "Boom di bollicine in Italia ed all'estero e la Romagna lancia il Bollé".

Agosto 2018 *Mese dell'Effettivo e dell'Espansione*

Venerdì 24 agosto - orario da definire - **Serata Interclub del Rotary Club di Cesena - Ippodromo di Cesena** - Ristorante Trio - Assegnazione di tre premi Rotary

Martedì 28 agosto, ore 19.30 - Istituto Salesiano Orselli, via Episcopio Vecchio 9, Forlì - Visita accompagnati dal Direttore **Sergio Barberio** ed a seguire Conviviale estiva - "I° giorno di scuola" al Centro di Formazione Professionale (CNOS/FAP).

Anticipazioni

Settembre 2018 *Mese dell'Alfabetizzazione e dell'Educazione di base*

Martedì 4 settembre - ore 20.30 - Circolo La Scranna - Conviviale – linee operative 2018-2019, progetti, organigramma.

Martedì 11 settembre - ore 20.30 - Circolo La Scranna - Caminetto – Assemblea del Club: Bilancio Consuntivo 2017-2018, Bilancio Preventivo 2018-2019

Martedì 18 settembre - ore 20.30 - Circolo La Scranna - Conviviale - Mario Biserni, Dirigente AGESCI, e **Lubiano Montaguti**, Vice Sindaco: Scoutismo ieri, oggi e domani

Martedì 25 settembre - ore 20.30 - Circolo La Scranna - Conviviale - Bruno Grandi, World President F.I.G. 1996/2016

Sabato 29 settembre - Parma (luogo da definire) - **SINS** - Seminario Istruzione Nuovi Soci / SEFF - Seminario Effettivo, 2018-2019.

Ottobre 2017 Mese dello Sviluppo Economico e Comunitario

Martedì 02 ottobre - Caminetto – Comunicazioni del presidente, andamento dei Progetti con spazio D/R, presentazione liste elettorali Consiglio 2019-2020, Presidente 2020-2021.

Martedì 09 ottobre - Conviviale – Grand Hotel Terme Castrocarao – **Visita del Governatore Paolo Bolzani**



Il Presidente del Rotary Club Forlì AR 2018-2019
Claudio Cancellieri

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo. Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Segretario

Pierluigi Ranieri
www.rotaryforli.com
Indirizzo di posta elettronica:
segretario@rotaryforli.com
Cell.: 3381516619

Prefetto

Gaddo Camporesi
Indirizzo di posta elettronica:
gaddo.camporesi@unipolbanca.it
Cell.: 3392528523

Responsabile del Bollettino

Elisa Sassi
Indirizzo di posta elettronica:
elisassi@gmail.com
Cell: 3409765717

Con questo bollettino inizia l'annata che vedrà Claudio impegnato a realizzare obiettivi ambiziosi, per la comunità locale e nel settore della solidarietà internazionale. Il bollettino è stato curato da Elisa Sassi, PP Marisa Rossi, Daniela Garoia, Giuseppe De Marinis e Paolo Margotti, e dalle amiche Maria Teresa Tisi e Federica Flamigni del Rotaract Club di Forlì

© Rotary Club Forlì - 2018



SIATE DI ISPIRAZIONE

Anno Rotariano 2018 - 2019

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.